

ATTIVITÀ DEL MUSEO

a cura di

*Roberto Martinelli, Thea Ravasi, Franca Fantaguzzi
e Giovanna Cerioli*

Nell'atto di conferma del riconoscimento ("secondo provvedimento" del 2007) la Regione ha preso atto che "il Museo Civico sta sviluppando interventi di recupero e adeguamento funzionale di spazi da adibire a depositi ed a esposizione permanente", raccomandando nel contempo "di proseguire il programma di interventi per la creazione della Cittadella della Cultura e di formalizzare l'incarico al Responsabile della Sicurezza".

Coerentemente con il piano di azioni condiviso con gli enti sovracomunali l'anno 2008 è stato l'anno della realizzazione operativa del piano di lavori di ristrutturazione edilizia dell'ala nord ovest dell'edificio. Immediatamente dopo avranno inizio i lavori per il riallestimento dei suddetti spazi museali: se ne prevede l'inaugurazione entro un trimestre dalla conclusione dei lavori edilizi.

È stato inoltre attivato il recupero di altri spazi coperti degli ex magazzini comunali con la prospettiva di farne locali di esposizione di parti rilevanti delle collezioni museali, come le sinopie di Giovan Pietro da Cemmo e le antiche piroghe. Il 2008 è caratterizzato anche dagli studi per la valorizzazione dell'ex refettorio del Convento di S. Agostino, spazio di eccellenza di fruizione del Museo in virtù dello splendido ciclo quattrocentesco di affreschi di Giovan Pietro da Cemmo. Il progetto comprende anche la preparazione di due pubblicazioni, una a fini divulgativi e promozionali e un'altra a carattere più spiccatamente scientifico. Entro l'anno è previsto l'avvio delle forniture per un idoneo arredo per consentire la presentazione e offerta del prestigioso spazio anche come sala conferenze e convegni di alto livello.

■ *Gestioni delle collezioni*

Si è dato avvio al nuovo progetto per il completamento della catalogazione informatizzata delle collezioni di arte e grafica del Museo nell'ambito del Sistema Informativo Regionale per i Beni Culturali (S.I.R.Be.C.) mediante finanziamento della Provincia di Cremona.

Continua inoltre il controllo sistematico, con aggiornamento e revisione dati, dell'inventario e dello stato di conservazione, con interventi di manutenzione.

■ *Revisione dell'esposizione permanente*

Nel 2008 è stato avviato un progetto di recupero e valorizzazione delle antiche piroghe che pertanto si è aggiunto a quello già in atto da qualche anno riguardante le sinopie di Giovan Pietro da Cemmo. Inoltre sono pervenute in deposito al Museo altre piroghe in ottimo stato di conservazione e di notevole interesse, tra cui una proveniente dal "Museo Nazionale della Scienza e Tecnologia" di Milano. Lo spazio individuato per la nuova sezione è immediatamente contiguo alle sale "Agello" di via Dante Alighieri. È in programma la prosecuzione e intensificazione dei lavori e della azione sinergica con la Soprintendenza.

Il Museo da quest'anno si è mosso anche all'insegna della graduale e costante revisione dell'esposizione permanente al fine di renderla maggiormente evocativa e razionale. In questo ambito si colloca anche l'iniziativa di valorizzazione della collezione di macchine per scrivere anche mediante una loro più opportuna contestualizzazione.

Si intende infatti dare impulso alla migliore conoscenza di questa importante documentazione e testimonianza di vita sociale ed economica cittadina anche favorendone una diversa collocazione in spazi idonei della sede di Crema dell'Università degli Studi di Milano, su cui insisteva l'area industriale Olivetti.

Nel frattempo si sono programmate le azioni di un altro importante progetto condiviso con l'Assessorato alla programmazione e sviluppo turistico dell'Amministrazione provinciale: "Crema città d'acqua", che ha ottenuto a suo tempo un finanziamento in sede regionale. Esso si presenta come progetto indirizzato da un lato a valorizzare i contenuti degli spazi dell'ex Convento di S. Agostino e adiacenze e dall'altro a farne emergere la significativa valenza turistica nonché la capacità d'attrazione e di interesse per i visitatori che potranno percepire l'importanza dell'utilizzo dell'acqua anche mediante la valorizzazione dell'importantissimo deposito di piroghe fluviali giacenti proprio presso il nostro Museo.

Tra le azioni per una revisione degli allestimenti e per la maggiore tutela delle collocazioni si segnala che, in accordo con la locale sezione del "Gruppo Alpini", è stato realizzato il ritorno al Museo di un obice da montagna "SKODA 75/13" dei tempi della prima Guerra Mondiale. Ora l'importante pezzo si trova temporaneamente collocato al coperto presso l'area di "CremArena", in attesa della conclusione della ristrutturazione del complesso.

■ *Incremento raccolte*

Hanno consegnato in dono al Museo:

Zaninelli – Freddi (Inzago –MI): n. 5 dipinti, n. 2 ceramiche e n. 18 opere di grafica del M° Carlo Fayer.

Feliciano Bianchessi (Crema): n. 5 pezzi di etnografia cremasca

Agostino Zaniboni: alcuni dipinti e numerosi disegni di epoca contemporanea

Altri doni per le collezioni del Museo sono seguiti alle esposizioni dell'anno in corso.

Il Fondo "Alberico Sala" presso il Museo ora contiene anche un ritratto fotografico del compianto scrittore e critico d'arte. La foto (in b/n, incorniciata), donata dagli Eredi, è di notevole rilevanza in quanto lo ritrae esattamente

te nella sua fisionomia ben nota degli ultimi anni di vita. In questo numero di "Insula Fulcheria" un ampio articolo viene dedicato a lui e al "Fondo". Lo spazio del "Fondo Sala" continua a essere frequentato per attività e riunione culturali e educative rivolte specialmente alle scuole. Anche il lavoro di catalogazione è stato intensificato grazie all'attività di numerosi volontari che sono costantemente disponibili a titolo gratuito. A tutti i generosi volontari e ai donatori un sentito ringraziamento non formale.

■ *I servizi educativi*

L'offerta didattica ed educativa del Museo rivolta alle scuole dell'obbligo di Crema (inserita nel P.O.F. di alcuni istituti scolastici) oltre a proseguire nell'affrontare i temi dell'archeologia e della storia dell'arte viene estesa a nuovi argomenti, nell'ottica di un'efficace valorizzazione delle sezioni. Il Museo promuove inoltre collaborazioni con le scuole superiori di Crema proponendo nuovi percorsi didattici e si pone come centro di promozione scientifica e professionale, attraverso collaborazioni con istituti universitari e scuole superiori per tirocini formativi e seminari (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Bergamo, Liceo Artistico di Crema).

Sono proseguite le attività educative e didattiche verso i cittadini e l'utenza in generale.

Si sono effettuate inoltre aperture del Museo con iniziative divulgative in occasioni speciali ("Una notte al Museo" e in alcune domeniche).

Per lo sviluppo del Museo in una dimensione regionale, è già stata condivisa l'iniziativa di promozione e di comunicazione della Rete dei Musei Archeologici delle Province di Brescia, Cremona e Mantova con contestuale impegno a prendere parte alle spese previste. Continua anche l'impegno per rafforzare la rivista "Insula Fulcheria" come sbocco naturale di un impegno di ricerca gestito direttamente dal Museo sulle tematiche territoriali che gli appartengono: al riguardo è da rilevare l'attività dei volontari costantemente impegnati nella redazione.

■ *Restauro beni del Museo*

Si è ravvisata la particolare urgenza di programmare e avviare nel corrente anno l'intervento restaurativo su una collezione di dipinti del XIX/XX sec. – opere di rilevanti artisti originari di questa città e territorio: Angelo Bacchetta, ma anche Luigi Manini, Azelio e Tullio Bacchetta e un ignoto –, acquisita nel 2007 e pervenuta in condizioni di precaria conservazione.

A restauro ultimato è inoltre prevista una fase dedicata alla valorizzazione e comunicazione delle opere e l'avvio della promozione al pubblico godimento di queste opere d'arte delle quali non è al momento sinora possibile la pubblica fruizione.

Esse saranno esposte in una mostra dedicata appositamente all'iniziativa, con valorizzazione del ruolo della Regione Lombardia, ente cofinanziatore. Prosegue nel contempo il progetto di restauro delle sinopie di Pietro da Cemmo iniziato nel 2005, in collaborazione con la Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico delle Province di

Cremona, Brescia e Mantova e il finanziamento regionale integrativo. Nel corrente anno, sempre d'intesa con l'Autorità tutoria, si è provveduto a gestire una fase interlocutoria di conservazione presso il laboratorio specializzato a cui le opere sono state da tempo affidate, in attesa di elaborare un piano condiviso per l'ottimale collocazione e l'adeguata valorizzazione dei suddetti beni, le cui condizioni resteranno costantemente monitorate. Sono state inoltre avviate, d'intesa con la competente Soprintendenza, le prime azioni finalizzate allo studio e analisi delle piroghe lignee conservate in Museo anche per una valutazione preliminare degli interventi di restauro necessari.

Si è inoltre realizzato, mediante il determinante contributo del Lyons Club di Crema e il cofinanziamento della Fondazione Comunitaria, il completo recupero del soffitto ligneo dipinto della sala della Biblioteca Conventuale. L'iniziativa ha visto la costante supervisione dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici di Brescia.

Ringraziamo sentitamente gli enti e Associazioni che hanno sostenuto fattivamente i progetti di recupero e valorizzazione.

■ **Cooperazione e comunicazione**

Prosegue la politica del Museo come centro aperto al territorio, attraverso l'attuazione di forme di cooperazione con altre Istituzioni in un'ottica di Sistema, tramite attività di collaborazione programmata con il Sistema Museale della Provincia di Cremona, la Rete dei Musei Archeologici delle Province di Cremona, Brescia e Mantova (che il Museo di Crema ha contribuito a costituire) e con alcune realtà museali del territorio cremasco.

Per garantire una maggiore visibilità del Museo si sta procedendo nell'ottica di un miglioramento delle strategie di comunicazione e divulgazione, attraverso l'implementazione del nuovo sito *web* del Museo.

■ **Mostre, conferenze, collaborazioni**

Il Museo ha dedicato tempo e risorse anche ad alcuni eventi allestiti, in collaborazione, nelle sale del S. Agostino e negli spazi delle sale "Francesco Agello" (ex magazzini comunali):

- Mostra documentaria "**Anne Frank – una storia attuale**", in collaborazione con l'Istituto Tecnico Pacioli di Crema. La mostra, a cura della Fondazione Anne Frank di Amsterdam, ha come tema principale la storia dell'Olocausto raccontata attraverso un'angolazione essenzialmente biografica. I riferimenti alla storia di Anne Frank e della sua famiglia, le citazioni dalle pagine del suo diario, le fotografie del suo album di famiglia, raccontano della condizione di una famiglia ebrea nel periodo nazista.
- Collaborazione con il Centro Culturale "Stefan Wyszynski" di Crema per la realizzazione della mostra itinerante "**La luce, gli occhi, il significato. L'esperienza umana del vedere**". Nel percorso il visitatore viene introdotto dapprima alla luce come realtà fisica. Il percorso è completato con una parte relativa alla luce nell'arte: le tonalità dei colori, l'inclinazione dell'illuminazione, la profondità del paesaggio sono un immediato richiamo alla memoria di chi guarda e legano

l'immagine percepita con storia e identità del soggetto che vede. La luce, sia in senso fisico che in senso metaforico, unisce il particolare con la stella, con la sorgente, con il significato.

- Collaborazione con l'Associazione "Franco Agostino Teatro Festival" per la mostra- spettacolo "**Con naturalezza**" di Marcello Chiarrenza. Una mostra a sviluppo drammaturgico che attraversa 12 "stanze" per raccontare la creazione del mondo. Un gioco cosmogonico interattivo per bambini e genitori.
- "**SCRIPTA 2008**" - 23^a **mostra mercato dei libri antichi e di pregio**. Collaborazione con il locale Gruppo Bibliofili.
- **Mostra documentaria in occasione delle Giornate Nazionali dei Castelli**. Collaborazione con l'Istituto Italiano dei Castelli – sezione Lombardia, delegazione di Cremona – Crema.
- Iniziative divulgative e didattiche per le famiglie con il coinvolgimento di ragazzi e genitori nell'ambito dell'"**Insula dei bambini**" organizzata dall'**Orientagiovani Settore Politiche Giovanili** di questo Comune.
- "**Una notte al Museo**" di iniziativa regionale che nel Museo di Crema si è giovata di visite guidate in collaborazione con l'Associazione Amici del Museo, di una mostra nell'ambito del "Franco Agostino Teatro Festival" e di un concerto nei chiostri.
- **Programma di esposizioni** a compendio delle iniziative teatrali di "CremArena" per favorire la creatività artistica, per cui si sono messi a disposizione dei richiedenti strutture e locali.
- Collaborazione con il locale Circolo filatelico e numismatico per la realizzazione della **Mostra filatelica sociale** con annullo postale per il IV Campionato italiano delle cartoline d'epoca.
- **Mostra del collezionismo e degli hobbies**. Collaborazione con la locale Pro Loco.

Iniziative divulgative, come incontri, conferenze e performance teatrali hanno completato il programma annuale di manifestazioni ospitate e in collaborazione.

Costante è stata l'attività di sostegno alle iniziative realizzate nel corso della stagione teatrale all'aperto di "CremArena" nello spazio adiacente ai chiostri dell'ex Convento di S. Agostino.

■ **Visitatori**

Riferiamo delle linee di tendenza che risultano dall'elaborazione dati raccolti nel periodo 1 ottobre 2006 - 30 settembre 2008. Il totale dei visitatori risulta assestato (intorno alle quattordicimila utenze e riguardo alla tipologia risulta un sostanziale equilibrio tra studenti, gruppi organizzati e visite individuali. Il mantenimento dei precedenti livelli è da attribuire soprattutto al significativo afflusso di presenze in occasione di mostre temporanee e di altre iniziative divulgative ospitate.

